

Premio "Nicola Gallerano"
tesi di dottorato in storia contemporanea
XVIII edizione - 2015

L'Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza, con i fondi messi a disposizione dalla famiglia Gallerano, bandisce il concorso al premio annuale intitolato alla memoria di Nicola Gallerano (1940-1996), docente di Storia contemporanea all'Università di Siena, presidente dell'Istituto negli anni 1977-1979 e 1989-1996.

Il premio è destinato al riconoscimento di una tesi di dottorato di ricerca inedita, discussa presso una università italiana nell'anno accademico in corso o nei tre anni accademici precedenti la data del presente bando (2011-2014). Le tesi dovranno vertere preferibilmente su uno dei seguenti temi che furono al centro della ricerca e della riflessione storiografica di Nicola Gallerano:

- *Popolazioni civili e comportamenti collettivi durante le guerre del Novecento*
- *Pci, sinistra e democrazia nella storia d'Italia*
- *Memoria e uso pubblico della storia*
- *L'Italia tra le due guerre*
- *Roma e il Sud nell'Italia repubblicana*

Il premio di Euro 1.500 (millecinquecento) sarà assegnato entro il mese di febbraio 2016 a giudizio insindacabile di una commissione nominata dal Comitato direttivo dell'Istituto.

Le tesi dovranno pervenire entro il 24 novembre 2015 a: Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza – Casa della Memoria e della Storia – via S. Francesco di Sales, 5 -00165 Roma, tel. e fax 06/6861317

Le tesi non saranno restituite, ma saranno conservate in uno specifico fondo della biblioteca.

Unitamente a una copia della tesi i concorrenti dovranno allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione con l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, domicilio, recapito telefonico ed eventuale permesso per la consultazione della tesi da parte di studiosi utenti della biblioteca;
- 2) attestato di conseguimento del titolo di dottorato di ricerca con l'indicazione della data di discussione della tesi;
- 3) sintesi della tesi di non più di duemila parole.
- 4) curriculum degli studi e dell'attività di ricerca.

Roma, giugno 2015